

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI soc. coop

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. AVANCINI 4 38056 LEVICO TERME (TN)
Codice Fiscale	02043090220
Numero Rea	TN 196528
P.I.	02043090220
Capitale Sociale Euro	53.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Pubbliche relazioni e comunicazione n.c.a. (73.30.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188185

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.000	1.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1	2.867
II - Immobilizzazioni materiali	28.750	44.858
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.448	27.495
Totale immobilizzazioni (B)	46.199	75.220
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	30.536	39.775
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.754	1.284.484
imposte anticipate	275	417
Totale crediti	988.029	1.284.901
IV - Disponibilità liquide	296.250	373.780
Totale attivo circolante (C)	1.314.815	1.698.456
D) Ratei e risconti	42.917	90.324
Totale attivo	1.404.931	1.865.000
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	53.000	53.000
IV - Riserva legale	62.899	61.799
V - Riserve statutarie	146.101	143.648
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.596	3.663
Totale patrimonio netto	265.595	262.109
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	88.606	100.797
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.049.547	1.496.382
Totale debiti	1.049.547	1.496.382
E) Ratei e risconti	1.183	5.712
Totale passivo	1.404.931	1.865.000

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.201.565	2.946.896
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.616.573	1.602.785
altri	12.520	128.068
Totale altri ricavi e proventi	1.629.093	1.730.853
Totale valore della produzione	3.830.658	4.677.749
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	148.143	231.683
7) per servizi	2.802.644	3.551.539
8) per godimento di beni di terzi	49.981	41.593
9) per il personale		
a) salari e stipendi	459.158	522.165
b) oneri sociali	161.886	156.058
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.099	28.921
c) trattamento di fine rapporto	6.403	19.289
d) trattamento di quiescenza e simili	-	9.632
e) altri costi	696	-
Totale costi per il personale	628.143	707.144
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.274	18.896
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.866	2.866
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.408	16.030
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.274	18.896
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.239	(424)
14) oneri diversi di gestione	117.757	95.606
Totale costi della produzione	3.775.181	4.646.037
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.477	31.712
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	135	420
Totale proventi diversi dai precedenti	135	420
Totale altri proventi finanziari	135	420
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.073	3.689
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.073	3.689
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.938)	(3.269)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.539	28.443
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.801	21.723
imposte differite e anticipate	142	3.057
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.943	24.780
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.596	3.663

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.596.

Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, l'assemblea dei soci della società per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni, tenuto conto delle difficoltà connesse alla prima applicazione del nuovo OIC34 che hanno reso necessario l'allungamento dei termini per poter verificare adeguatamente la correttezza delle singole appostazioni in bilancio.

Attività svolte

La nostra – anzi, la vostra – Società si occupa della promozione e dello sviluppo dell'immagine turistica della Valsugana, del Tesino e della Valle dei Mocheni. A seguito della riforma del sistema turistico provinciale, abbiamo dato vita a nuove relazioni e collaborazioni con i principali attori territoriali, contribuendo allo sviluppo di iniziative sempre più integrate e qualificanti.

Con sempre maggiore frequenza, diventiamo un riferimento per chi organizza eventi e per le amministrazioni comunali, con cui sviluppiamo progetti utili non solo agli ospiti ma anche ai residenti, generando valore per l'intera comunità. Intervenire a favore della qualità della vita è uno degli obiettivi che ci guida nel lavoro quotidiano.

Siamo convinti che un territorio attrattivo per i visitatori debba innanzitutto essere vivibile e funzionale per chi lo abita. Servizi ben strutturati, percorsi trekking e ciclabili curati, musei accessibili, eventi di qualità: tutto ciò rappresenta un valore per turisti e residenti.

Il bilancio 2024 si basa su un continuo confronto con amministrazioni e associazioni locali, con le quali operiamo sia come fornitori di servizi che come partner di sviluppo. Le attività realizzate ci hanno permesso di raggiungere risultati importanti: oltre 2,599 milioni di pernottamenti certificati nel 2024.

Il valore della produzione ha superato i 3,8 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al 2023 ma pienamente in linea con i parametri richiesti per accedere al finanziamento pubblico.

L'introduzione del nuovo principio contabile OIC 34 ha richiesto una revisione più dettagliata dei ricavi. Per garantire la correttezza e la conformità dei dati, ci siamo avvalsi della consulenza di uno studio specializzato.

Finanziamenti e Investimenti Territoriali

Una parte significativa del bilancio è legata al finanziamento pubblico, previsto dalla legge provinciale di riforma del 2020. In questo ambito, ci siamo occupati:

- della gestione dei punti informativi,
- dell'elaborazione statistica,
- del supporto agli operatori turistici locali.

Abbiamo inoltre investito oltre 300.000 euro in iniziative a favore del territorio, attraverso attività di promozione e sostegno a eventi e manifestazioni, con ricadute positive sul tessuto economico locale. Nel corso dell'anno, abbiamo collaborato con le realtà di volontariato per redigere un vademecum per la gestione sostenibile degli eventi, in linea con i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) emanati dalla Provincia. Abbiamo messo a disposizione le nostre competenze affinché il territorio possa affrontare le sfide future con strumenti concreti.

Bilancio Commerciale

Il bilancio commerciale è composto da:

- quote associative dei soci,
- sponsorizzazioni (in crescita e sempre più indispensabili),
- ricavi da attività come la vendita di materiali informativi, l'organizzazione di escursioni ed eventi, la somministrazione di prodotti tipici in occasione di manifestazioni,
- entrate derivanti da attività di agenzia di viaggio e dalla vendita di servizi a enti pubblici e privati.

Dialogo con le Categorie e Formazione

Nel 2024 abbiamo organizzato il convegno “Turismo come bene comune”, un momento di ascolto e confronto con tutte le categorie economiche attive in Valsugana. Sono emerse le principali sfide da affrontare: sostenibilità, ricambio generazionale, formazione, motivazione, coinvolgimento.

Attraverso il dialogo con il settore ricettivo e il mondo della formazione, abbiamo fatto emergere esigenze concrete da un lato e opportunità occupazionali dall'altro. L'APT si conferma sempre più come punto di connessione tra scuola, lavoro e territorio.

Progetti di Sviluppo e Offerta Turistica

Tra i progetti strategici più rilevanti:

- la progettazione di percorsi MTB (Lagorai way) in quota, collegando la Valle dei Mocheni al Tesino,
- il potenziamento dell'offerta bike, combinando ciclabili, salite iconiche e tracciati MTB in un sistema coordinato,
- la messa in rete di forti e castelli, con eventi e aperture anche in caso di maltempo.

In questa visione, lo sviluppo di prodotto turistico – a partire dal bike e più in generale dall'outdoor – è una leva strategica per costruire la motivazione al viaggio, garantire esperienze di qualità e generare valore per l'intero ambito.

È in questa direzione che concentriamo i nostri sforzi: intercettare i bisogni prioritari, costruire un progetto turistico sostenibile e condiviso, con uno sguardo rivolto al medio e lungo periodo. L'APT è un ponte strategico tra pubblico e privato, tra residenti e ospiti, un luogo dove prende forma il dialogo, si cercano soluzioni condivise e si costruisce insieme il futuro del territorio.

Reti e Collaborazioni

Nel contesto del Consorzio delle APT, abbiamo avviato i primi accordi per l'unificazione di servizi e l'individuazione di fornitori comuni, così da generare economie di scala.

Inoltre, stiamo stringendo alleanze con realtà extra ambito: altre APT trentine, enti nazionali e partner privati con cui sviluppare azioni di co-marketing.

Esemplare è il percorso sulla sostenibilità, che ha portato cinque strutture ricettive a ottenere la certificazione di gruppo nel 2024. Grazie a questo impegno, oggi la Valsugana è riconosciuta come territorio pionieristico nella creazione del primo distretto turistico sostenibile del Trentino.

Centri Storici e Comunità

Ci stiamo mettendo a disposizione dei commercianti e dei loro consorzi per rilanciare i centri storici, anche attraverso la valorizzazione delle vetrine chiuse e la creazione di nuovi spazi di aggregazione.

Riteniamo che fenomeni come quello dei residenti temporanei o dei nomadi digitali rappresentino un'opportunità concreta per rigenerare i nostri borghi montani e contrastare il calo demografico. Siamo orgogliosi del percorso compiuto dalla nostra APT, che, pur essendo una società privata, ha saputo ridefinire la propria identità al servizio del territorio. Una realtà dinamica, in continua evoluzione, che ha trovato una propria vocazione e guarda avanti con visione e responsabilità. Siamo certi che, insieme, continueremo a costruire un modello turistico che valorizza l'unicità della Valsugana, nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della cultura locale.

Le nostre principali fonti di entrata

Quote associative

Per il 2024 le quote in conto esercizio versate dai soci sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, a conferma della continuità nel supporto alla missione della nostra APT.

Accordi e bandi con i Comuni

Continuiamo a partecipare a bandi e manifestazioni di interesse promosse dai Comuni del nostro ambito, attivando numerose collaborazioni. Si tratta di un'attività complessa, tanto nella fase istruttoria quanto in quella di gestione in caso di aggiudicazione, ma che ha generato risultati concreti. Nel 2024, le risorse raccolte attraverso questi canali hanno superato i 300.000 euro.

Attività di gestione diretta

Sono aumentati i corrispettivi derivanti dalla vendita presso i punti informativi, ma anche dalla biglietteria in occasione di eventi e manifestazioni. In collaborazione con le realtà locali, ci occupiamo anche della somministrazione di cibo e bevande. Alcuni dei nostri collaboratori sono in possesso della certificazione HACCP, permettendo così un servizio completo e professionale.

Eventi, manifestazioni ed attività di agenzia di viaggio

La collaborazione con eventi come il Pulcino d'Oro e la Coppa d'Oro rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra promozione e sviluppo economico. L'obiettivo è rafforzare quest'area, investendo sulle competenze interne e creando nuove professionalità, al fine di fornire servizi ad eventi esistenti e generare presenze anche nei periodi di bassa stagione.

Supportiamo inoltre numerose manifestazioni locali e ne gestiamo direttamente alcune di particolare rilievo, come la Festa della Zucca e le Feste Medievali. Per il terzo anno consecutivo, abbiamo avuto l'onore di ospitare una tappa del Giro d'Italia e ad aprile 2024 due tappe del Tour of the Alps, confermando la capacità del nostro territorio di accogliere grandi eventi sportivi.

Accordi con soggetti privati

Da sempre forniamo supporto a chi organizza eventi o promuove la propria attività. Se inizialmente ci limitavamo a mettere in contatto diretto le parti, oggi offriamo servizi chiavi in mano, aumentando l'efficienza e il valore delle collaborazioni.

Progetto "Adotta una Mucca"

Anche nel 2024 il progetto ha visto un'ottima adesione, rafforzando il legame tra turismo e agricoltura. Ai malghesi viene riconosciuto un contributo per la gestione degli alpeggi, trasformandoli in ambasciatori del territorio e garanti della sua manutenzione. Questo progetto è un esempio concreto di economia circolare, in cui il turismo diventa alleato dell'agricoltura grazie all'ideazione, gestione e supporto dell'APT.

Le priorità per il futuro

1. Consolidamento delle "belle stagioni"

I dati confermano buone performance in termini di presenze, ma emergono differenze tra aree centrali e zone periferiche. La ricettività extralberghiera si dimostra più flessibile e resiliente, soprattutto nei periodi di minore afflusso. Serve definire una modalità omogenea a livello provinciale per supportare e valorizzare tutte le forme di ospitalità.

Sarà fondamentale coinvolgere non solo chi gestisce strutture ricettive, ma anche chi offre servizi: rifugi, ristoranti, noleggi. Questa è la prima grande sfida strategica per i prossimi anni.

2. Creazione e manutenzione dei servizi sul territorio

Il territorio deve essere fruibile: i percorsi trekking e MTB devono essere curati e riconosciuti. Per i tracciati MTB valuteremo interventi diretti, da integrare nei circuiti provinciali.

Per il trekking, sarà fondamentale valorizzare le nostre cinque sezioni SAT, responsabili della gestione di oltre 2.000 km di sentieri nel nostro ambito.

3. Coinvolgimento della comunità con i “Valsugana Lab”

Il nostro orizzonte è il 2050. Attraverso iniziative come il convegno “Turismo come bene comune”, i Giovedì degli operatori e il progetto Ambasciatori del territorio, costruiamo una visione condivisa che mette insieme operatori turistici, imprese e cittadini.

4. Sostenibilità

Occorre rafforzare la percezione del territorio come destinazione sostenibile, rendendo visibili i risultati già ottenuti e aiutando gli operatori ad allinearsi ai nostri standard. Questo vale per la comunicazione, per l'immagine degli spazi comuni e per le azioni concrete.

Gestione delle risorse umane

Il 2024 ha visto cambiamenti significativi nella squadra.

Dopo le dimissioni del Direttore Stefano Ravelli e della Responsabile amministrativa Vittoria Dallavalle, il Consiglio ha avviato un iter selettivo per individuare nuove figure strategiche.

Da gennaio 2025, hanno assunto i rispettivi incarichi Michele Oriente (Direttore) e Sara Cristofori (Responsabile Amministrativa).

Presenze turistiche e mobilità

Il 2024 ha registrato presenze stabili rispetto al 2023. I campeggi hanno confermato buone performance grazie agli investimenti strutturali; più variegata la situazione per gli hotel, con alcune strutture in difficoltà.

Sul fronte della mobilità, il 2024 è stato l'ultimo anno di attività della ferrovia della Valsugana, in vista dell'elettrificazione della tratta trentina.

In collaborazione con PAT e Trentino Trasporti, abbiamo già previsto un servizio alternativo bus con carrello bici, con due corse pomeridiane verso il Veneto, per non interrompere il flusso turistico ciclabile.

Mobilità dolce e ciclismo

La mobilità a pedalata assistita, così come le chiusure delle salite il sabato mattina, sono elementi distintivi della nostra destinazione.

Con il maggior numero di “salite da mito” del Trentino, vogliamo trasformare la bici in simbolo di sostenibilità, salute e accessibilità, mantenendo al contempo la piena fruibilità per i residenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Come di seguito specificato a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" che ha avuto impatti nella contabilizzazione dei ricavi, in particolare, in applicazione dei paragrafi da A.5 a A.7 in appendice del principio contabile, relativi all'attività di ricettività relativa all'affitto appartamenti effettuata sul portale dedicato. Per questa particolare prestazione si è ritenuto di agire per conto di terzi e pertanto nell'esercizio 2024 i ricavi sono stati contabilizzati al netto dei costi.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile OIC34. Non si è reso necessario procedere alla rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto in quanto i nuovi criteri non hanno avuto impatto su poste patrimoniali o sul risultato di esercizio dell'esercizio precedente.

Ai soli fini di comparabilità si indica di seguito il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sull'esercizio precedente tenuto conto che le rettifiche hanno comportato solo una diversa esposizione di alcune voci di bilancio (contabilizzazione dei ricavi al netto dei costi).

Conto Economico	2024	2023 originario	rettifiche	2023 rettificato
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.201.565	2.946.896	-275.433	2.671.463
5) Altri ricavi e proventi	1.629.093	1.730.853		1.730.853
Totale A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.830.658	4.677.749	-275.433	4.402.316
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	148.143	231.683		231.683
7) Per servizi	2.802.644	3.261.631	-275.433	2.986.198
8) per godimento di beni di terzi	49.981	41.593		41.593
9) per il personale	628.143	707.144		707.144
10) Ammortamenti e svalutazioni	19.274	18.896		18.896
11)Variaz.rim.mat.prime, suss.di cons. e merci	9.239	-424		-424
14) Oneri diversi di gestione	117.757	95.606		95.606
Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE	3.775.181	4.356.129	-275.433	4.080.696
DIFF.FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	55.477	321.620		321.620

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati in ogni esercizio relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo Bene	Ammortamento
Licenze software	3 anni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Attrezzatura	15%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Titoli

La società non detiene titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato facendo riferimento al costo specifico.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, eventualmente precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Tutte le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore loro fair value

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" che ha avuto impatti nella contabilizzazione dei ricavi, in particolare, in applicazione dei paragrafi da A.5 a A.7 in appendice del principio contabile, relativi all'attività di ricettività relativa all'affitto appartamenti effettuata sul portale dedicato. Per questa particolare prestazione si è ritenuto di agire per conto di terzi e pertanto i ricavi sono stati contabilizzati al netto dei costi con il seguente effetto:

Ricavi lordi euro 90.694

Costi sostenuti euro 87.219

Margine contabilizzato a ricavo euro 3.475

Per quanto riguarda la restante contabilizzazione dei ricavi relativa, in particolare, all'esecuzione di alcuni contratti complessi nell'ambito dell'attività della ricettività, promozione e servizi turistici, ossia quelli da cui scaturiscono diverse prestazioni, si è ritenuto derogare l'applicazione del paragrafo 16 dell'OIC 34 così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 17 dell'OIC 34, e pertanto non separare le singole unità elementari di contabilizzazione in quanto ciascuna delle prestazioni previste da tali contratti viene effettuata nello stesso esercizio. In tutte le altre fattispecie di contratti la contabilizzazione dei ricavi è avvenuta al lordo dei costi in quanto la società agisce in nome proprio determinando in maniera discrezionale il prezzo e assumendo il rischio d'impresa.

Per quanto riguarda l'attività di agenzia viaggi, così come previsto dai paragrafi da A.5 a A.7 del principio contabile 34, si ritiene che la società possa contabilizzare i ricavi al lordo dei costi in quanto, valutati anche disgiuntamente gli elementi previsti dal paragrafo A.6 per le singole attività svolte, è stato verificato che la società rispetta sempre almeno uno dei requisiti indicati. Nello specifico la società ha in via generale il potere discrezionale di decidere il prezzo dei servizi venduti, può avere rischio di magazzino nel caso di pre-acquisto di servizi o allotment e risulta responsabile del servizio in caso di contestazioni dei propri clienti.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito* } sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario { *immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi* } sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.867	159.981	27.495	190.343
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	115.123		115.123
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.867	44.858	27.495	75.220
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	(1.700)	(10.047)	(11.747)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.866	14.408		17.274
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(2.866)	(16.108)	(10.047)	(29.021)
Valore di fine esercizio				
Costo	1	158.281	17.448	175.730
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	129.531		129.531
Svalutazioni	0	0	0	0

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	1	28.750	17.448	46.199

asLe immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle seguenti partecipazioni:

- Cooperfidi s.c.
- Federazione delle Cooperative.
- Consorzio ApT del Trentino costituito nel 2022.

Sono presenti inoltre crediti immobilizzati per depositi cauzionali per euro 532

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore loro fair value.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria, stipulato nel 2023, riferito ad un'autovettura aziendale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	28.361
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.090
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	12.946
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	783

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
30.536	39.775	(9.239)

Le rimanenze sono costituite da materiale pubblicitario e cancelleria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
988.029	1.284.901	(296.872)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	558.167	(230.995)	327.172	327.172
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	203.682	(68.125)	135.557	135.557
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	417	(142)	275	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	522.634	2.391	525.025	525.025
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.284.901	(296.872)	988.029	987.754

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo rischi debitamente stanziato e ammontante ad euro 79.000.

Nella voce crediti tributari sono iscritti:

- credito per imposta IRES pari ad euro 31.643 costituito dal debito per imposta IRES pari a Euro 32.616, al netto delle ritenute d'acconto subite per Euro 64.259.
- credito per imposta IVA pari ad euro 103.914

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio	77.000		77.000
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	2.000		2.000
Saldo a fine esercizio	79.000		79.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
296.250	373.780	(77.530)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	370.095	(82.953)	287.142
Denaro e altri valori in cassa	3.685	5.423	9.108
Totale disponibilità liquide	373.780	(77.530)	296.250

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
42.917	90.324	(47.407)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.995	(8.261)	734
Risconti attivi	81.329	(39.146)	42.183
Totale ratei e risconti attivi	90.324	(47.407)	42.917

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
265.595	262.109	3.486

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	53.000	0	0	0	0	0		53.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	61.799	0	1.100	0	0	0		62.899
Riserve statutarie	143.648	0	2.453	0	0	0		146.101
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		(1)
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.663	0	(3.663)	0	0	0	3.596	3.596
Totale patrimonio netto	262.109	0	(110)	0	0	0	3.596	265.595

L'utile dell'esercizio precedente di euro 3.663 è stato destinato a riserva legale per euro 1.100, per euro 110 al Fondo Mutualistico e per euro 2.453 a riserva statutaria indivisibile così come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Si evidenzia che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento. Il 3% dell'utile dell'esercizio è versato al fondo mutualistico, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	53.000	CAPITALE	B	0	0	0
Riserva legale	62.899	UTILI	A,B	62.899	0	0
Riserve statutarie	146.101	UTILI	A,B	146.101	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	0
Totale	261.999			209.000	0	0
Quota non distribuibile				209.000		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
88.606	100.797	(12.191)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	100.797
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.403
Utilizzo nell'esercizio	18.594
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(12.191)
Valore di fine esercizio	88.606

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	220.574	(78.032)	142.542	142.542	0	0
Acconti	0	9.440	9.440	9.440	0	0
Debiti verso fornitori	975.060	(319.425)	655.635	655.635	0	0
Debiti tributari	37.664	(19.036)	18.628	18.628	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.599	(17.179)	27.420	27.420	0	0
Altri debiti	218.486	(22.603)	195.883	195.883	0	0
Totale debiti	1.496.382	(446.835)	1.049.547	1.049.547	0	0

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 1.784 costituiti dal debito per IRAP dell'esercizio pari ad Euro 13.185 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 11.401.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.049.547	1.049.547

Si da evidenza che alla società è stata concessa dalla Cassa Rurale Alta Valsugana di un'apertura di credito in conto corrente per elasticità di cassa di euro 400.000 con garanzia al 70% rilasciata da Cooperfidi.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.183	5.712	(4.529)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	712	471	1.183
Risconti passivi	5.000	(5.000)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	5.712	(4.529)	1.183

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Come noto la società svolge la propria attività istituzionale di promozione territoriale a fronte di un contributo pubblico provinciale destinato alla copertura dei relativi costi. In aggiunta svolge attività commerciale autonoma introitando i connessi ricavi.

Di seguito si espone la composizione del valore della produzione.

Voce	Ammontare	Incidenza percentuale su V.P.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.201.565	57,5%
Contributi in conto esercizio	1.616.573	42,2%
Altri ricavi e proventi	12.519	0,3%
TOTALE VALORE PRODUZIONE	3.830.657	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri

civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.147	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(1.147)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(417)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	142	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(275)	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzioni	1.736	(589)	1.147	24,00%	275	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale è costituito da n. 15,10 dipendenti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	14
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha deliberato i seguenti compensi, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.257	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si segnala che la società non è soggetta all'obbligo di revisione legale. E' stato però conferito l'incarico per la revisione contabile limitata volontaria il cui compenso ammonta per l'anno 2024 ad euro 3.150 annui.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società, nello svolgimento della propria attività di promozione territoriale ha realizzato operazioni direttamente e/o indirettamente sia con i soci che con i membri dell'organo di amministrazione in quanto titolari o rappresentanti di realtà imprenditoriali del territorio. Le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2024 non è stato influenzato da elementi congiunturali particolarmente rilevanti.

Non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio e gli stessi non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel piano operativo e nel budget annuale 2025.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dal costante monitoraggio del budget stesso nonché dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione.

La società, inoltre, ad oggi ha una solidità patrimoniale importante. Infatti il patrimonio netto pari ad euro 265.595 copre abbondantemente il valore delle immobilizzazioni pari ad euro 46.200. Pertanto il coefficiente di copertura delle immobilizzazioni assume un valore di solidità tale da garantire la continuità.

La situazione finanziaria presenta una buona liquidità di cassa contrapposta ad una esigua esposizione finanziaria.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante, pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro degli Enti Cooperativi al numero A188185 nella sezione Cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente nella categoria "altre cooperative".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci tramite la realizzazione di un sistema integrato di offerta in grado di garantire:

- uno sviluppo delle attività delle imprese socie aumentandone l'efficienza e la competitività;
- lo sviluppo di sinergie tra gli stessi soci;
- la creazione di un sistema nell'ambito dei servizi;
- il miglioramento in generale della qualità della vita dell'ambito investendo nella creazione di prodotti e servizi turistici perseguendo gli obiettivi di sostenibilità.

La Società può svolgere la propria attività anche con terzi

Considerato lo scopo della Società, così come sopra definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Società ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:

- a. istituire e svolgere servizi di informazione e di accoglienza turistica;

- b. porre in essere le attività per la fruizione dei prodotti turistici svolgendoli sia direttamente sia collaborando con soggetti esterni al fine di costruire una migliore esperienza turistica;
- c. organizzare, promuovere e coordinare le attività di animazione turistica svolte a livello locale direttamente o da soggetti pubblici e privati;
- d. definire, sviluppare e promuovere il prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalle società previste nelle vigenti leggi provinciali;
- e. attuare, in ambito locale, i progetti di livello provinciale utilizzando gli strumenti di sistema nonché gli strumenti e/o prodotti sviluppati dalle agenzie territoriali d'area;
- f. sviluppare i prodotti turistici di interesse per il territorio;
- g. valorizzare l'utilizzo delle produzioni locali e le esperienze locali sia sostenendo soggetti che si occupano della loro valorizzazione sia sviluppando quote ed iniziative ad hoc;
- h. promuovere i valori del "Trentino" con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente;
- i. affiancare e sostenere gli operatori turistici dell'ambito con riferimento ai seguenti temi: coinvolgimento per la definizione e costruzione del prodotto turistico; definizione di proposte tematiche e stagionali; utilizzo delle piattaforme digitali di sistema; coerenza tra il posizionamento della struttura e quello della località;
- j. partecipare ai progetti di sviluppo di prodotto turistico attraverso la nomina del proprio rappresentante presso le agenzie territoriali d'area (se presenti e costituite);
- k. sviluppare sinergie con i comuni e con le istituzioni presenti nell'ambito per quanto concerne gli interventi correlati e necessari alla valorizzazione turistica del territorio;
- l. realizzare attività di marketing del proprio ambito con riferimento ai mercati di prossimità o prevalenti;
- m. promuovere i marchi delle località;
- n. concorrere alla valorizzazione e promozione del patrimonio paesaggistico, artistico, storico e ambientale, anche con riguardo alle iniziative relative all'economia circolare, coerentemente con le finalità della promozione territoriale;
- o. promuovere e gestire impianti, servizi e infrastrutture a carattere locale e non di rilevanza economica e di prevalente interesse turistico o sportivo;
- p. sostenere iniziative per favorire attività a basso impatto ambientale ed impegnarsi per il conseguimento di certificazione di sostenibilità per aumentare il valore della destinazione;
- q. promuovere lo svolgimento di servizi di mobilità di utilità collettiva, integrativi dell'offerta turistica, che assicurino migliori condizioni di fruizione del territorio;
- r. individuare, favorire e sostenere, nella misura di volta in volta stabilite, qualsiasi azione e iniziativa, promossa anche da soggetti terzi, che sia, anche marginalmente, diretta a promuovere, qualificare e incrementare le presenze turistiche e ad avere comunque ricadute positive nel proprio ambito, sia dal punto di vista economico, che quello sociale e di identità culturale e storica con attenzione agli aspetti di sostenibilità;
- s. svolgere l'attività specifica di Agenzia Viaggi e Turismo;
- t. sviluppare sinergie con altri soggetti che si occupano di promozione turistica;
- u. organizzare, promuovere e coordinare eventi, fiere, mercati e qualsiasi altra attività, direttamente o da soggetti pubblici o privati.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per la verifica della mutualità prevalente dal punto di vista operativo è richiesto il raffronto numerico tra vari parametri di riferimento. Tale condizione infatti è rispettata quando l'attività mutualistica con i soci è superiore alla metà dell'intera attività svolta dalla società. La condizione di prevalenza deve essere valutata con riferimento a quelle voci del conto economico nelle quali si concretizza e si esprime il rapporto di scambio mutualistico con i soci.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci e con operatori soci di soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce A.1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ovvero nella voce B.7 "costi per servizi".

Conto economico	Condizioni di prevalenza
A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	NO
B.7 - Costi per la produzione di servizi	NO

La cooperativa non risulta a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente non ci sono state richieste di ammissione soci, quindi non sono state rigettate domande di ammissione e non sono state deliberate esclusioni o recessi.

Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2024 risulta pari a 50

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa la cui attività è finalizzata alla promozione dell'immagine turistica nell'ambito territoriale di riferimento.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, ponendo in essere con i soci operazioni commerciali e realizzando un sistema integrato di offerta che consente uno sviluppo delle attività dei soci stessi.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto sovvenzioni e contributi da enti pubblici. Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa al lordo delle ritenute di legge operate dal soggetto erogante.

Come previsto dalla norma si omette l'indicazione dettagliata dei contributi comunque riportati nel "Registro nazionale degli aiuti" come indicato dall'art. 3-quater, c. 2 D.L. 135/2018 e per i quali si rimanda a tale registro.

Soggetto Erogante	Somma incassata	Causale	Data incasso
COMUNE DI LEVICO	15.000,00	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE COMUNE DI LEVICO	20/09/2024
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	230.479,96	anticipo fin 24 CUPC38J24000010003. Lp 8 2020, art 1 6	19/02/2024
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	569.806,45	anticipo fin 24 CUPC38J24000010003. Lp 8 2020, art 1 6	19/02/2024
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	480.171,85	saldo fin 23 CUPC38J23000860003. lp 8 2020 art 16	26/08/2024
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	320.114,52	acconto fin 24 CUPC38J24000010003 lp 8 2020 art 16	11/10/2024

Soggetto Erogante	Somma	Causale
Comune di Pergine Valsugana	Valore non dichiarato dalla P.A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Pergine Valsugana - Piazza Serra
Comune di Caldonazzo	Valore non dichiarato dalla P.A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Caldonazzo - Piazza Vecchia
Comune di Calceranica al Lago	Valore non dichiarato dalla P.A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Calceranica al Lago - Piazza Municipio
Comune di Castello Tesino	Valore non dichiarato dalla P.A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Castello Tesino - Via Dante 10
Comune di Sant'Orsola Terme	Valore non dichiarato dalla P.A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Sant'Orsola - loc.Pintarei 55

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	3.596
30% a riserva legale	Euro	1.079
3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	Euro	108
a riserva statutaria	Euro	2.409

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta

approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Levico Terme, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Pasqualin Denis, Presidente

Nota integrativa, parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Chiavelli Luca iscritto all'albo dei Commercialisti di Trento e Rovereto al n. 622 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.